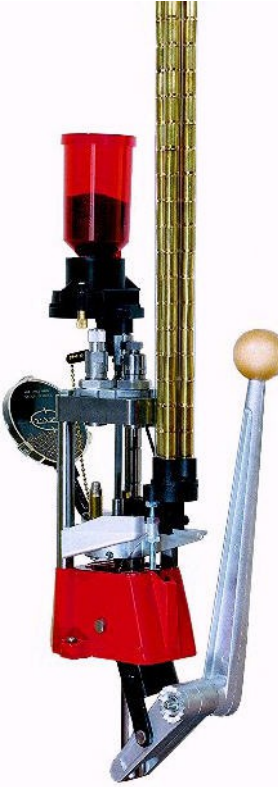


Piccola guida allo smontaggio della pressa progressiva PRO 1000 della LEE



Vi presento una piccola guida da me creata per lo smontaggio della LEE PRO1000. Premetto che lo smontaggio completo va fatto con strumenti adatti e con particolare attenzione, vi consiglio di leggere tutta la guida prima di procedere oltre allo smontaggio.

Non mi ritengo responsabile di eventuali danni a cose o persone.

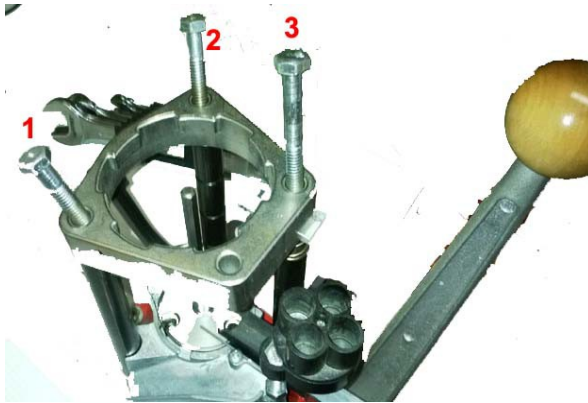
La pressa progressiva della LEE denominata PRO 100 si affacciò sul mercato della ricarica casalinga nei primi anni '90 e fu uno dei più grandi successi nelle attrezzature per ricarica non solo per la semplicità d'uso ma anche per il prezzo alla portata di ogni ricaricatore casalingo che fino a quel momento aveva potuto solo produrre munizioni grazie a presse manuali semplici. La PRO 1000 è prodotta in acciaio e lega di alluminio, permette l'assemblaggio di quasi tutti i componenti della cartuccia (escluso il proiettile che deve essere posto sul bossolo a mano) in modo meccanico senza l'intervento umano. La sua velocità di utilizzo supera sicuramente ogni altra pressa manuale e gli eventuali inceppamenti possono essere risolti in brevissimo tempo.

Detto questo lo smontaggio è abbastanza semplice e non porta via più di 10-15 minuti.

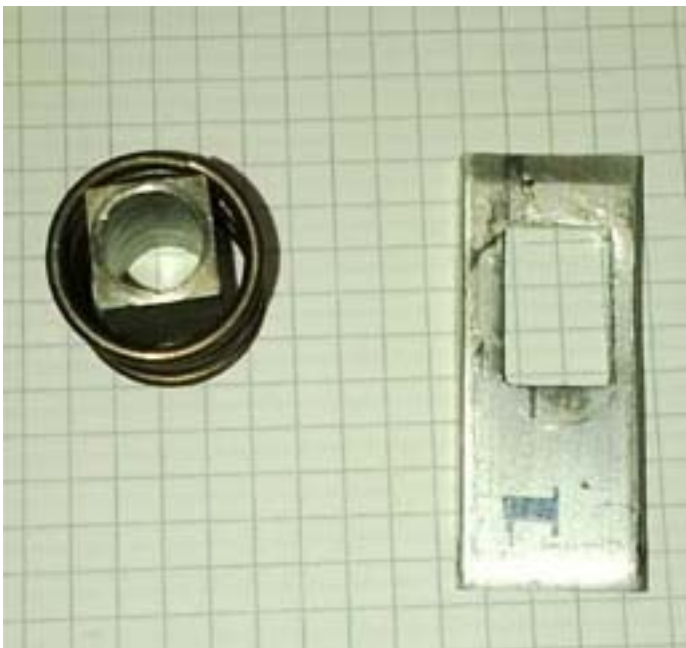


◆ Fase 1:

Rimuovere i bulloni che sono presenti sulla sommità della pressa (foto in alto), è necessaria di una chiave n. 13 ma si deve fare attenzione al bullone contrassegnato con il numero "3", questo è di lunghezza maggiore e trattiene una molla che non va persa, quindi procedete con attenzione quando lo sfilate.



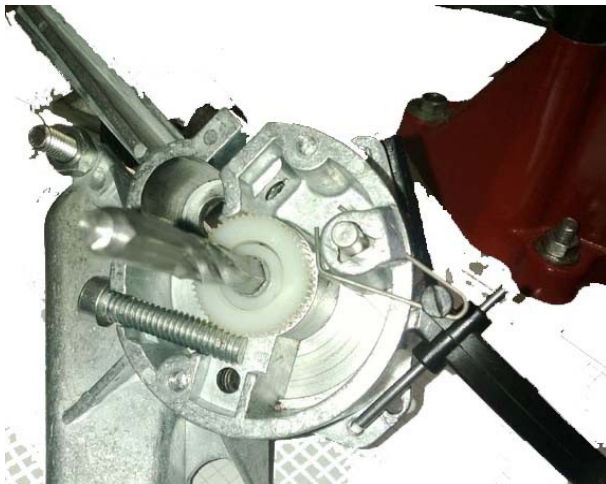
Come noterete dalla foto il bullone n.3 non è uguale agli altri, perché serve a tenere insieme i componenti che si possono vedere nelle foto qui sotto, attenzione che essendoci una molla leggermente compressa è facile che sgusci via.



Nella foto sopra a sinistra la molla e lo spessore-guidamolla che mantiene il piatto superiore della torretta in asse, al centro la leva in alluminio a cui è imperniato il ferro a "Z" che trascina il cassetto per il prelievo dei bossoli dal distributore. A destra le parti assemblate in posizione di lavoro.

◆ Fase 2:

Svitare leggermente la vite con taglio a croce posta sotto il piatto portabossoli che lo ferma saldamente al braccio del pistone. *(non confondere questa vite con quella nell'immagine che invece serve a regolare l'arresto del piatto rotante).*



Con questa operazione si libera il piatto così è possibile rimuoverlo tranquillamente a mano, l'operazione per piccoli interventi, si può fare anche a pressa montata, basta togliere il porta DIE's superiore.

◆ Fase3:

◆

Per smontare totalmente il supporto dello shellplate ed accedere alle parti interne, bisogna rimuovere le due viti della placca posteriore, utilizzando un cacciavite a croce così si espone l'ingranaggio per la regolazione del plate (e si può rimuovere il perno centrale elicoidale, l'ingranaggio e la vite di regolazione .



Rimosso il perno elicoidale bisogna svitare il portabossoli girarlo in senso orario utilizzando una chiave a brugola da 6 avendo l'accortezza di bloccare il plate sfruttando il foro di scarico degli inneschi esausti in corrispondenza del primo die introducendovi un perno in acciaio. Fatto questo si ottiene la separazione dello shellplate dal gruppo esponendo così la guida a scivolo per gli inneschi, l'innescatore e la sfera per il bloccaggio del plate .

Per liberare l'innescatore è sufficiente sollevare delicatamente la guida afferrandola per la parte più bassa e vicina al piatto, bisogna fare attenzione a non perdere la molla e il perno di

inserimento. Al momento di rimontare il tutto si deve prestare attenzione nuovamente inserendo ogni parte correttamente nel suo alloggiamento. Si tratta della parte più delicata di tutta la pressa, dato che gli inneschi scivolano per peso di caduta nella sede per l'innescatore.

Ora tutte le parti della pressa sono accessibili per una pulizia o per riparazione: una particolare attenzione va fatta al cilindro in teflon posto a frizione dell'asta elicoidale, con il tempo se sforzato malamente, perde la sua forma dando seri problemi, la pressa viene fornita con uno di questi di ricambio oppure può essere richiesto alla Midway Italia (<http://www.midwayitalia.it/>) e sostituito. Qui sotto il perno elicoidale e la guida in teflon



Nella foto sotto il "shell plate" portabossoli e a sinistra la guida in cui l'asta elicoidale scorre per dare la rotazione al piatto: tutta l'automazione della pressa è garantita da questi pochi piccoli pezzi di acciaio e teflon.



Per garantirsi un lungo e sicuro funzionamento è necessario tenere sempre la pressa ben pulita e lubrificata, evitando enormi sforzi specialmente durante la rotazione del piatto, meglio fermarsi al primo sentore di blocco del piatto che rovinare l'anello in teflon con grave danno all'intero sistema.

Per pulirla consiglio l'uso di alcool, benzina bianca o sgrassante similare e aria compressa, consiglio anche di lubrificare le parti d'attrito e rotazione con oli al teflon o al silicone. Lo scivolo degli inneschi deve invece essere perfettamente asciutto, liscio e senza sbavature. E' possibile aumentarne la scivolosità con della polvere di grafite.

Per il rimontaggio della pressa basta ripetere il procedimento esattamente al contrario posizionando esattamente tutto come era in principio. Un paio di particolari accorgimenti vanno tenuti nella calibrazione del plate utilizzando l'apposita vite, perché potrebbe rovinarsi l'ingranaggio in plastica, conviene cercare di calibrarlo a mano senza l'utilizzo della vite prima di rimontare la placca metallica sul fondo, spingendo il perno sul banco da lavoro e ruotando manualmente l'ingranaggio finché non si ha il giusto allineamento.

Un altro accorgimento va tenuto nella parte dell'innescatore. Si nota che sotto di esso è posto un pezzo di filo metallico a forma di "V". Questo serve a bloccare il perno innescatore in posizione rialzata per far scendere gli inneschi nell'innescatore solo quando vi è un bossolo pronto al di sopra. Cerco di spiegarmi, quando noi azioniamo la leva senza mettere alcun bossolo in linea il perno dell'innescatore non scende totalmente e non lascia caricare l'innesco. Appena un bossolo passa sulla linea e tocca il componente di plastica nera spostandolo, questo aziona il filo metallico che permette al perno di compiere tutta la sua corsa e di preparare l'innesco per il suo inserimento. Per verificare l'esatto posizionamento del filo guardate la figura qui sotto.



Spero che questa guida possa esservi utile. Se qualche passaggio non è chiaro vi prego di dirmelo, così cercherò di migliorarla.

Piaia Aljosa

